

**Comitato Spontaneo per la difesa Ambientale
Città di Trecate**

Trecate, 12 ottobre 2007

Procura della Repubblica
Via Canobio, 6
28100

NOVARA

e, p.c. Agli Organi di informazione locali

A.B.C. FARMACEUTICI DIVISIONE UNIBIOS

Egregi Signori,

in relazione al gravissimo incidente occorso in data **5 maggio 2007** presso la ditta in oggetto che ha causato la morte sul posto di lavoro del nostro concittadino Marco Pradella, lo scrivente Comitato, nell'interesse della Cittadinanza di Trecate, desidera sottoporvi le seguenti osservazioni.

- L'incidente in questione ha determinato, in aggiunta alla perdita di una vita umana, un incendio di tale intensità da richiedere circa quattro ore di ininterrotto intervento dei Vigili del Fuoco
- è di tutta evidenza che nell'occasione il sistema antincendio non ha funzionato e non è dato sapere se l'eventuale corretto funzionamento dello stesso avrebbe potuto mitigare gli effetti di quella terribile situazione
- dalla lettura dei Verbali, pubblici, della quinta e sesta Conferenza dei Servizi (tenutesi rispettivamente presso la Provincia di Novara il 25/7/2007 ed il **28/9/2007**) aventi ad oggetto la discussione circa il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla suddetta azienda (sita in Via Silvio Pellico 3) si legge, testualmente, che
 1. (25/7/2007) si è voluta verificare la completezza del sistema mettendo blocchi per evitare che la situazione incidentale di recente avvenuta si potesse riverificare - sulla rete antincendi presente sono state fatte verifiche sugli spruzzatori che sono risultati da sostituire
 2. Calò ...ricorda che l'antincendio non funziona in maniera corretta
 3. (**28/9/2007**) è stato verificato che vi è presenza di polveri organiche a bassa conducibilità elettrica che possono prendere fuoco
 4. permane la preoccupazione a fronte delle analisi ambientali fornite
 5. il monitoraggio conferma i dubbi degli Enti sugli impatti ambientali dell'impianto
 6. il Responsabile del procedimento conclude affermando che ad oggi però la ditta non è in grado di fornire progetti definitivi .

Alla luce di quanto sopra, stante l'evidente perdurare di una situazione di gravissimo pericolo per l'incolumità pubblica e per l'ambiente, questo Comitato chiede alla S.V., nelle more delle decisioni che verranno prese dagli Enti preposti, di valutare l'opportunità, a nostro giudizio indifferibile, di procedere ad un **sequestro preventivo** degli impianti in questione.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi i nostri migliori saluti.

Comitato Spontaneo per la difesa Ambientale